



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

FRIS007004

I.I.S. "SAN BENEDETTO" CASSINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del 1° anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo Anno scolastico 2018/19							
		6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
FRIS007004	istituto professionale	63,9	27,0	7,4	1,6	0,0	0,0
- Benchmark*							
FROSINONE		53,0	33,0	10,9	2,0	1,0	0,2
LAZIO		44,6	38,7	13,2	2,9	0,4	0,2
ITALIA		51,0	35,6	10,9	2,1	0,3	0,1

Opportunità	Vincoli
<p>Gli studenti presentano un contesto socio-economico di provenienza piuttosto variegato, infatti, al suo interno una certa percentuale si caratterizza per la conduzione di piccole aziende familiari specializzate nel settore di riferimento proprio della scuola. Sono presenti anche studenti particolarmente motivati e impegnati nello studio appartenenti a famiglie di cittadinanza straniera provenienti dall'est Europa o dal nord Africa, stabili sul territorio dediti soprattutto al commercio in proprio a dettaglio od occupati nei servizi o nel cosiddetto terzo settore. La diversa provenienza geografica e socio-culturale-economica nonché linguistica degli studenti è un'opportunità di confronto e di crescita per tutti, di promozione di un clima generale di accoglienza e integrazione, di conoscenza reciproca di usi e costumi in ogni settore dell'agire sociale.</p>	<p>Alcuni studenti, non di cittadinanza italiana, impongono alla scuola piani formativi individuali una programmazione con la realizzazione di iniziative e attività laboratoriali legate alle tradizioni socio-culturali-economiche, linguistiche e religiose degli iscritti, nonché di piani di programmazione diversificati in relazione al livello di conoscenza della lingua italiana.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio in cui l'istituto si colloca si caratterizza certamente per delle complessità. La popolazione studentesca ha una provenienza socio-economica estremamente variegata: almeno il 50 % degli studenti ha genitori monoreddito che sono lavoratori dipendenti, il 30% dei genitori sono lavoratori autonomi che operano nel settore degli indirizzi della scuola, il rimanente 20% è composto da genitori la cui posizione lavorativa non è stabile. Numerosi gli studenti svantaggiati, con alle spalle situazioni familiari problematiche (1,6 %) a fronte di un tasso regionale/nazionale dello 0,3% . Presenti studenti di cittadinanza straniera (est Europa o nord Africa) le cui famiglie sono stabili sul territorio. Tra le opportunità è da evidenziare un consistente turismo religioso, con cui la scuola può creare buone sinergie nella direzione del collocamento degli studenti nel mondo del lavoro.</p>	<p>Il dislocamento delle classi su più plessi in luoghi diversi e lontani (anche in seguito alle operazioni di dimensionamento), rende difficoltosa la costruzione di una coesione interna dell'Istituto. Le strutture presentano allo stato attuale limiti evidenti e necessitano di interventi di manutenzione; molto consistente l'impegno della Direzione nella riqualificazione degli spazi a disposizione e nella ricerca di soluzioni logistiche adeguate</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:FRIS007004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	134.548,00	0,00	4.776.890,00	160.150,00	0,00	5.071.588,00
STATO	Gestiti dalla scuola	123.779,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123.779,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	36.642,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.642,00
PROVINCIA		34.276,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.276,00
REGIONE		81.988,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.988,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	527.357,00	527.357,00
ALTRI PRIVATI		194.623,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.623,00

Istituto:FRIS007004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,2	0,0	78,7	2,6	0,0	83,6
STATO	Gestiti dalla scuola	2,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,0
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
PROVINCIA		0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
REGIONE		1,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,4
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	8,7	8,7
ALTRI PRIVATI		3,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,2

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	2,3	2,3	2,3

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	33.3	64,4	63,1	66,9
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	86,4	91,1	91,1

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	66.7	82,6	79,9	77,5
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	75,0	82,7	78,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	6,9	6,4

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola FRIS007004
Con collegamento a Internet	15
Chimica	1
Disegno	0
Elettronica	3
Elettrotecnico	3
Enologico	1
Fisica	1
Fotografico	0
Informatica	5
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	11

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola FRIS007004
Classica	1
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola FRIS007004
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola FRIS007004
Calcetto	1
Calcio a 11	0

Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola FRIS007004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	35,9
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola FRIS007004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche della scuola disponibili sono: Finanziamenti statali, provinciali, regionali, comunitari (PON), Contributi da privati (famiglie). Per la sicurezza degli edifici (DLgs 81/08) la Provincia è in procinto di adeguare i plessi alla normativa in vigore compatibilmente con le risorse finanziarie. Gli edifici presentano ampi spazi, laboratori di sala, cucina e ricevimento, laboratori di chimica e fisica, laboratori di tecnologia e tecnica di installazione manutenzione, laboratori di informatica, laboratorio di scienze tecnologie tessili e laboratorio di progettazione tessile abbigliamento moda e costume. Un plesso dell'Istituto è decentrato, ma raggiungibile o con mezzi autonomi o con trasporto pubblico urbano ed extraurbano. La qualità degli strumenti digitali in uso della scuola è adeguata.</p>	<p>L'organizzazione didattica vincolata all'articolazione su tre distinte sedi rende difficile lo scambio di informazioni e confronto fra docenti che risulta spesso limitato a incontri formali programmati. Le risorse economiche sono limitate, in quanto il contributo volontario proveniente dalle famiglie risulta davvero esiguo rispetto al tipo di scuola (professionale). La fruizione dei progetti PON compensa, ai fini delle attività extracurricolari, le limitate risorse che provengono da privati.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
FROSINONE	63	79,0	2	2,0	-	0,0	-	0,0
LAZIO	535	73,0	37	5,0	-	0,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,4	0,3
Da più di 1 a 3 anni	X	3,7	2,2	1,8
Da più di 3 a 5 anni		18,5	18,3	16,5
Più di 5 anni		77,8	79,0	81,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	15,3	15,1
Da più di 1 a 3 anni	X	29,6	24,0	20,2
Da più di 3 a 5 anni		7,4	20,1	24,9
Più di 5 anni		40,7	40,6	39,8

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	85,2	69,4	73,3
Reggente		7,4	8,3	5,2
A.A. facente funzione		7,4	22,3	21,5

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		3,7	5,9	7,9
Da più di 1 a 3 anni		0,0	8,1	7,8
Da più di 3 a 5 anni		0,0	4,4	4,9
Più di 5 anni	X	96,3	81,5	79,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		29,6	16,3	19,3
Da più di 1 a 3 anni		14,8	20,7	17,2
Da più di 3 a 5 anni		3,7	9,6	10,7
Più di 5 anni	X	51,9	53,3	52,9

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS007004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
FRIS007004	166	93,8	11	6,2	100,0
- Benchmark*					
FROSINONE	7.945	85,7	1.323	14,3	100,0
LAZIO	72.964	75,4	23.776	24,6	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:FRIS007004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
FRIS007004			11	8,9	42	33,9	71	57,3	100,0
- Benchmark*									
FROSINONE	120	1,7	1.220	17,7	2.558	37,1	2.998	43,5	100,0
LAZIO	1.585	2,4	11.860	18,3	23.988	37,0	27.332	42,2	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Sec. II Grado	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	5,7	11,3	9,1	9,4
Da più di 1 a 3 anni	6	4,3	12,4	16,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	6,4	10,2	12,5	11,8
Più di 5 anni	118	83,7	66,2	62,4	62,0

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS007004	13	2	5
	- Benchmark*		
LAZIO	10	5	8
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	18,5	18,1	17,1
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	7,4	13,7	12,8
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	4,9	8,9	7,4
Più di 5 anni	5	83,3	69,1	59,3	62,7

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	14,1	12,4	11,3
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,6	10,9	11,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,5	9,4	8,6
Più di 5 anni	15	100,0	64,8	67,3	69,1

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	17,5	10,3	8,8
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	5,8	8,1	9,3
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,8	8,9	7,9
Più di 5 anni	11	100,0	70,9	72,7	73,9

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
FRIS007004	15	0	12
	- Benchmark*		
LAZIO	19	2	16
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>L'ultimo decreto direttoriale del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativo all'accesso dei trattamenti pensionistici incrementa ulteriormente i requisiti anagrafico e contributivo, pertanto l'età anagrafica complessiva del personale risulta più elevata rispetto al passato. La maggior parte dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato, con numerosi anni di servizio. Le competenze professionali dei docenti sono nel complesso di livello avanzato, sia per l'alta partecipazione del personale a corsi di aggiornamento proposti dalla scuola e non, sia per le continue e nuove attività messe in campo. Solo pochi hanno certificazioni linguistiche, mentre la percentuale di docenti che posseggono quelle informatiche è più elevata nnn</p>	<p>La continua contrazione del numero di alunni e il conseguente numero di classi impediscono ai docenti più giovani e con minor servizio una stabilità nell'istituto, pur essendo una risorsa innovativa.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: FRIS007004	74,5	82,9	89,9	88,0	75,8	79,4	81,0	86,0
- Benchmark*								
FROSINONE	81,0	86,8	91,7	90,8	83,4	87,3	87,8	88,5
LAZIO	75,6	84,5	87,7	86,7	76,3	86,4	87,0	86,8
Italia	72,1	83,0	85,0	87,1	71,3	83,1	84,6	86,9

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

2.1.a.2 Studenti sospesi - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Anno scolastico 2017/18				Anno scolastico 2018/19			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4
ISTITUTO PROFESSIONALE: FRIS007004	18,6	17,7	6,6	12,1	0,0	16,0	11,5	6,2
- Benchmark*								
FROSINONE	19,4	26,3	16,0	21,3	0,0	15,5	19,9	14,9
LAZIO	24,0	25,9	24,2	22,1	0,3	22,7	20,9	22,0
Italia	22,0	24,1	23,0	22,2	0,0	22,5	21,4	21,2

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)	60 (%)	61-70 (%)	71-80 (%)	81-90 (%)	91-100 (%)	100 e Lode (%)
istituto professionale: FRIS007004	10,2	28,7	30,6	20,4	10,2	0,0	11,6	28,9	36,4	14,9	8,3	0,0
- Benchmark*												
FROSINONE	12,0	36,3	26,5	14,5	10,5	0,1	10,5	37,6	28,3	13,7	9,8	0,1
LAZIO	12,8	35,4	27,9	15,1	8,6	0,2	9,8	38,1	28,8	13,6	9,5	0,2
ITALIA	11,0	35,0	29,7	15,7	8,5	0,2	9,4	39,1	29,1	13,4	8,8	0,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FRIS007004	0,0	0,0	0,9	0,0	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	1,6	2,3	2,8	2,8	3,1
LAZIO	0,5	0,9	1,0	0,9	1,1
Italia	0,7	0,9	1,0	1,0	1,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FRIS007004	9,2	8,3	7,5	1,4	1,4
- Benchmark*					
FROSINONE	8,2	5,9	3,0	1,0	0,6
LAZIO	6,6	3,9	2,7	1,2	0,9
Italia	8,2	4,2	2,7	1,2	0,6

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di II Grado - Fonte sistema informativo del MIUR					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ISTITUTO PROFESSIONALE: FRIS007004	0,0	1,3	0,0	0,7	0,0
- Benchmark*					
FROSINONE	4,8	3,1	0,6	2,1	0,7
LAZIO	2,9	2,0	1,3	1,3	1,2
Italia	4,1	2,1	1,5	1,0	0,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La percentuale degli studenti ammessi alle classi successive nell'a.s. 2018/19 è pari al....., contro il 74.5% nell'a.s. 2017/18, con un incremento di circa punti. Rispetto all'a.s. 2017/18 il tasso dei non ammessi nelle classi del biennio è diminuito del, mentre è diminuito del nel triennio. Le attività educative e didattiche tendono a garantire il successo formativo degli studenti. La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto e per risultati Invalsi (a.s. 2017/18) evidenzia una situazione di equilibrio.</p>	<p>Alunni non ammessi Si evidenzia una maggior concentrazione di non ammessi alla classe successiva nel biennio (prime =...%, seconde=%). Classi prime n. ... -....% Classi seconde n. .. -% Classi terze n. .. -....% Classi quarte n.... -....% Classi quinte n. ... -....% Alunni con sospensione di giudizio Gli studenti con sospensione di giudizio sono pari mediamente al% Classi prime n. ... -% Classi seconde n.... -....% Classi terze n. ... -% Classi quarte n. ... -....% Le discipline in cui si concentrano i debiti formativi sono: italiano, scienze, francese e alimentazione per il biennio; per il triennio le discipline di indirizzo: scienza dell'alimentazione, diritto e tecnica amministrativa e italiano. Dall'esito dell'esame di Stato emerge che nell'a.s. 2017/18 una parte consistente di alunni (...%)si colloca nella fascia medio-bassa (voto .../100). La media degli abbandoni è pari al, concentrata solo nel biennio. Gli abbandoni sono dovuti a fattori riguardanti: svantaggio socio-economico e culturale, mancato inserimento dovuto a problematiche personali.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Sulla base delle disagiate condizioni socio-economiche-culturali della popolazione scolastica in entrata, va sottolineato che, nonostante la presenza del numero di alunni sospesi o non promossi concentrata soprattutto nel primo biennio, la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici si attesta su dati inferiori ai riferimenti nazionali. Le attività educativo-didattiche per l'accoglienza, integrazione, recupero e potenziamento rivolte a tutti gli studenti, inserite tra gli obiettivi di processo del RAV di questa Istituzione scolastica, rappresentano una delle priorità del piano di miglioramento, esse determinano ricadute positive sia nelle classi del secondo biennio, in cui la percentuale di sospesi in giudizio diminuisce sensibilmente.. Rispetto agli abbandoni, la percentuale di studenti che abbandona gli studi risulta concentrata nel Primo biennio; in merito ai trasferimenti la scuola non mostra di perdere studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne singoli casi isolati. Una parte consistente di alunni pari al ...% si colloca nella fascia medio bassa di voto all'esame di stato.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: FRIS007004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		171,8	170,0	171,9	
Istituti Professionali e IeFP Statali	165,7	↓	↓	↓	-5,6
FRRH007018 - 2 A	178,2	↑	↑	↑	5,3
FRRH007018 - 2 B	172,7	↔	↔	↔	7,7
FRRH007018 - 2 C	159,3	↓	↓	↓	-12,9
FRRH007018 - 2 D	165,8	↓	↓	↓	-7,2
FRRH007018 - 2 E	141,3	↓	↓	↓	-20,6
FRRH007018 - 2 F	147,8	↓	↓	↓	-13,8
FRRH007018 - 2 G	147,8	↓	↓	↓	-13,8
FRRH007018 - 2 H	162,8	↓	↓	↓	-6,7
FRRH007018 - 2 I	185,9	↑	↑	↑	19,7
FRRH007018 - 2 L	160,0	↓	↓	↓	-7,0
FRRH007018 - 2 N	180,4	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		160,1	164,8	168,1	
Istituti Professionali e IeFP Statali	139,3	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 A	115,8	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 A	111,0	↓	↓	↓	-47,9
FRRH007018 - 5 B	158,7	↔	↓	↓	-6,2
FRRH007018 - 5 B	136,1	↓	↓	↓	-19,3
FRRH007018 - 5 C	146,3	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 D	134,4	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 E	127,3	↓	↓	↓	-39,7
FRRH007018 - 5 F	134,0	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 G	134,0	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 H	141,9	↓	↓	↓	-19,3
FRRH007018 - 5 L	140,0	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 M	132,6	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 N	169,7	↑	↑	↔	n.d.

Istituto: FRIS007004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		167,7	170,2	171,7	
Istituti Professionali e IeFP Statali	193,1	↑	↑	↑	18,5
FRRH007018 - 2 A	198,3	↑	↑	↑	21,2
FRRH007018 - 2 B	208,7	↑	↑	↑	42,6
FRRH007018 - 2 C	224,2	↑	↑	↑	49,0
FRRH007018 - 2 D	186,8	↑	↑	↑	12,0
FRRH007018 - 2 E	200,2	↑	↑	↑	36,8
FRRH007018 - 2 F					
FRRH007018 - 2 G	167,7	↔	↔	↓	3,6
FRRH007018 - 2 H	170,8	↔	↔	↔	-2,8
FRRH007018 - 2 I	183,9	↑	↑	↑	15,4
FRRH007018 - 2 L	195,6	↑	↑	↑	26,2
FRRH007018 - 2 N	184,9	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		156,1	165,6	170,0	
Istituti Professionali e IeFP Statali	152,4	↔	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 A	131,6	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 A	149,0	↔	↓	↓	-16,1
FRRH007018 - 5 B	167,0	↑	↔	↓	-4,8
FRRH007018 - 5 B	148,2	↓	↓	↓	-15,9
FRRH007018 - 5 C	144,3	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 D	144,1	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 E	153,0	↔	↓	↓	-21,2
FRRH007018 - 5 F					
FRRH007018 - 5 G	169,8	↑	↔	↔	n.d.
FRRH007018 - 5 H	167,5	↑	↔	↔	0,4
FRRH007018 - 5 L	145,9	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 M	140,4	↓	↓	↓	n.d.
FRRH007018 - 5 N	170,3	↑	↔	↔	n.d.

Punti di forza

Continua il dato positivo di collocazione degli alunni nei livelli più alti, anche se i risultati delle prove standardizzate in italiano e in matematica sono ancora al di sotto della media indicata dai benchmark, E' da notare che, in alcune sezioni, si è evidenziato un sensibile miglioramento dei risultati che si attestano a livelli pari o superiori degli standard nazionali. In base alle tabelle dell'a.s. 2017/18 l'effetto scuola incide sulle prove Invalsi, in modo diverso per matematica e italiano, questi ultimi dati risultano pari alla media regionale. Inoltre, si evince che il numero di alunni che si attesta sul terzo livello è aumentato, perché meno sono gli alunni collocati nel primo, ma si evidenzia una

Punti di debolezza

Rispetto alle scuole con lo stesso background, la scuola si colloca al di sotto della media nazionale nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica. E' da rilevare, però, che l'effetto scuola risulta incisivo nel contenimento della dispersione scolastica, visto il disagio socio-economico e culturale con cui la gran quantità di studenti si trova a commisurarsi. Va considerato, inoltre, che l'azione di sensibilizzazione degli studenti nello svolgimento responsabile delle prove deve continuare ulteriormente.

leggera flessione negativa dei livelli più alti. L'effetto scuola, consente una posizione pari alla media regionale per italiano, mentre l'effetto scuola è leggermente negativo per matematica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola si colloca al di sotto della media nazionale nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con lo stesso background; nonostante ciò, il trend si mostra positivo come si evidenzia dal fatto che in alcune sezioni si è avuto un sensibile miglioramento dei risultati. L'effetto scuola sembra incidere diversamente per italiano e matematica: pur collocandosi la scuola sotto i riferimenti nazionali, nella prova di italiano la percentuale di studenti che si colloca a livello 1 è diminuita mentre la situazione in matematica risulta più problematica

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'impegno della scuola si è indirizzato maggiormente sulle competenze chiave di comunicazione nella lingua madre, in quelle di lingua straniera, sociali e civiche e di spirito di iniziativa e imprenditorialità. Le competenze in madrelingua sono state potenziate attraverso corsi di potenziamento e recupero, con esercitazioni mirate, e con Pon sulle competenze di base. Durante l'a.s. la messa in campo di Pon finalizzati all'acquisizione di competenze in lingua straniera ha permesso a un numero consistente di alunni di conseguire certificazioni linguistiche di vario livello da A2 al B 2. Le attività di potenziamento e gli sportelli di recupero hanno consentito agli allievi di raggiungere adeguate competenze nell'imparare ad apprendere.</p>	<p>Si evidenziano, per quanto concerne l'acquisizione della lingua italiana, ancora delle criticità dovute alla presenza di studenti stranieri e ad alunni che hanno acquisito durante il percorso di scuola media inferiore competenze di base che si attestano su livelli molto bassi. Nonostante l'implementazione di laboratori digitali e di corsi gli alunni necessitano ancora di essere opportunamente guidati nell'espletamento di un lavoro informatico. Per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche bisogna continuare a potenziare l'attività educativa, in quanto persiste ancora qualche episodio spiacevole di bullismo nel biennio. La maggior parte degli allievi ha difficoltà a strutturare in maniera autonoma un metodo di studio e di organizzazione di lavoro, pertanto gli studenti devono essere opportunamente</p>

guidati.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha lavorato molto sull'acquisizione di competenze di comunicazione nella madre lingua e in lingua straniera, attraverso esercitazioni mirate, prove strutturate e corsi di potenziamento e recupero. Sono stati organizzati corsi pomeridiani finalizzati alla certificazione del livello intermedio B1, B2 e messe in campo risorse per promuovere le competenze civiche e lo spirito di iniziativa e d'impresa. Rispetto alle competenze digitali la situazione può ancora migliorare alla luce della progressiva, e già in atto, implementazione della strumentazione informatica al fine di ridurre l'attuale discontinuità nella fruizione della stessa.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.3 Punteggio prove INVALSI II anno di sec. II grado (due anni prima erano in III sec. I grado)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				198,85	201,50	199,14	

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				198,43	203,44	200,13	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
				202,26	205,87	201,64	

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del II anno del II grado del 2018 dalle classi III del I grado così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
				204,12	207,12	203,33	

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università'

	Diplomati nell'a.s.2016-17 che si sono immatricolati nell'a.a. 2017-18 - Fonte sistema informativo del MIUR	Diplomati nell'a.s.2017-18 che si sono immatricolati nell'a.a. 2018-19 - Fonte sistema informativo del MIUR
	%	%
FRIS007004	10,0	14,3
FROSINONE	35,9	38,2
LAZIO	43,7	44,1
ITALIA	40,6	40,4

2.4.b.2 Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

Distribuzione degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare - Giuridico	
	Percentuale Studenti
FRIS007004	100,00
- Benchmark*	
FROSINONE	8,91
LAZIO	7,59
ITALIA	7,22

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università'

2.4.c.1 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Primo Anno - Valori percentuali												
Macro Area	Sanitaria			Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS007004	0,0	0,0	100,0	100,0	0,0	0,0	50,0	50,0	0,0	100,0	0,0	0,0
- Benchmark*												
FROSINONE	71,7	21,5	6,8	59,0	29,3	11,7	69,7	21,4	9,0	72,3	19,7	8,0
LAZIO	68,6	24,9	6,4	60,6	27,2	12,2	69,1	21,0	9,9	71,1	20,6	8,4
Italia	77,0	18,4	4,5	63,8	25,9	10,3	74,7	18,1	7,2	77,5	15,8	6,6

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università'

2.4.c.2 Diplomati nell'a.s. 2015/2016 entrati nel sistema universitario nell'a.a. 2016/2017, per macro area e per classi di Credito Formativo Universitario acquisito nel Secondo Anno - Valori percentuali									
Macro Area	Scientifica			Sociale			Umanistica		
	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)	più della metà dei CFU (%)	meno della metà dei CFU (%)	Nessun CFU (%)
FRIS007004	50,0	50,0	0,0	50,0	0,0	50,0	50,0	0,0	50,0
- Benchmark*									
FROSINONE	59,8	23,6	16,6	64,9	17,2	17,9	76,4	10,8	12,8
LAZIO	60,7	22,2	17,1	66,4	16,4	17,2	69,3	15,3	15,4
Italia	65,4	19,4	15,3	70,9	14,8	14,2	73,9	12,8	13,3

2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Quota di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per anno di diploma (%)			
Anno di Diploma	FRIS007004	Regione	Italia
2016	34,8	18,7	23,0

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per tipologia di contratto

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per tipologia di contratto e anno di diploma (%)				
Anno di diploma	Tipologia di contratto	FRIS007004	Regione	Italia
2016	Tempo indeterminato	56,5	38,3	36,5
	Tempo determinato	10,9	19,6	22,9
	Apprendistato	8,7	17,2	11,6
	Collaborazione	0,0	0,0	0,0
	Tirocinio	0,0	1,8	4,4
	Altro	21,7	14,8	19,1

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per settore di attività economica e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Settore di attività economica	FRIS007004	Regione	Italia
2016	Agricoltura	19,6	12,8	21,7
	Industria	0,0	0,0	0,0
	Servizi	80,4	85,4	73,9

2.4.d.5 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

Diplomati che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma, per qualifica professionale e anno di diploma (%)				
Anno di Diploma	Qualifica Professionale	FRIS007004	Regione	Italia
2016	Alta	4,3	9,0	9,5
	Media	52,2	64,3	56,9
	Bassa	43,5	26,7	33,6

Punti di forza

Gli esiti degli studenti a partire dal primo anno del conseguimento del diploma risultano eccellenti, Il tasso di occupazione degli studenti dell'Istituto, è superiore sia alla media regionale che a quella

Punti di debolezza

La percentuale di studenti immatricolati ai percorsi universitari necessita di un ulteriore incremento. Dalle statistiche risultano fuori sia dall'ambito lavorativo che da quello universitario circa il 30%

nazionale. Il 43% degli studenti si inserisce stabilmente nel mondo del lavoro entro il secondo anno dal conseguimento del diploma, con prevalenza di contratti a tempo determinato. I tempi di attesa post-diploma per l'ingresso nel mondo del lavoro risultano in media di 10-12 mesi. C'è coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo. Si riscontra anche un sensibile incremento nella percentuale di studenti immatricolati a facoltà universitarie: dal 10.9% si è passati al 17.5%.

degli studenti diplomati. L'introduzione massiccia dell'ASL obbligatoria nel percorso scolastico continua a determinare, dopo il primo anno di diploma degli studenti, una diminuzione dei contratti a tempo indeterminato a vantaggio di quella con contratto di apprendistato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il tasso di occupazione degli studenti dell'Istituto, è superiore sia alla media regionale che a quella nazionale. Il 67% degli studenti si inserisce stabilmente nel mondo del lavoro entro il terzo anno dal conseguimento del diploma, con prevalenza di contratti a tempo determinato. I tempi di attesa post-diploma per l'ingresso nel mondo del lavoro risultano in media di 10-12 mesi. C'è coerenza tra il titolo di studio conseguito e il settore lavorativo. Si riscontra anche un sensibile incremento nella percentuale di studenti immatricolati a facoltà universitarie: dal 2.4% si è passati al 10.9%.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Professionale	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale	Riferimento Nazionale %
---------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------------	-------------------------

	FRIS007004	/> FROSINONE	% LAZIO	
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	54,5	73,6	80,1
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	45,5	56,9	65,2
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,8	87,5	81,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	36,4	33,3	36,6
Altro	No	9,1	4,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	90,9	83,3	88,8
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	90,9	95,8	96,2
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,6	69,4	73,9
Programmazione per classi parallele	Sì	63,6	63,9	67,4
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	81,8	84,7	94,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	27,3	41,7	47,2
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	81,8	87,5	86,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	72,7	73,6	68,9
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	55,6	61,5
Altro	No	9,1	5,6	8,4

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	90,9	77,5	76,1
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	63,6	49,3	49,9
Sono state svolte prove finali per classi parallele	No	36,4	45,1	53,1
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	0,0	14,1	15,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I bisogni formativi degli studenti e le competenze raggiunti in ingresso di livello medio-basso, hanno permesso di organizzare i curricoli come dalle direttive ultime ministeriali. L'obiettivo principale è stato basato sull'acquisizione delle competenze di base negli ambiti linguistici , scientifici nonché di settore. I vari dipartimenti, hanno definito il curricolo che è stato utilizzato da tutti i docenti. Le numerose attività svolte per l'ampliamento dell'offerta formativa in raccordo con il curricolo d'istituto, hanno permesso ai discenti di acquisire consapevolezza delle conoscenze e delle competenze .</p>	<p>Nonostante le numerose attività predisposte per l'acquisizione delle competenze, si rilevano lievi progressi, per cui il margine di miglioramento resta ancora ampio.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività' didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola, per via del dimensionamento, ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni formativi dell'utenza. Un punto di forza dell'istituto è certamente rappresentato dalle numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa (corsi, progetti, pon) progettate in raccordo con il curricolo di istituto e definite rispetto agli obiettivi e alle abilità da raggiungere. La scuola ha al suo interno gruppi di lavoro per la progettazione didattica che coinvolgono diffusamente i docenti. Risultano ancora da sistematizzare le prove strutturate per classi parallele e l'utilizzo della valutazione degli studenti come strumento sistematico di ri-orientamento rispetto alla programmazione e alla progettazione degli interventi didattici.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	90,9	80,0	91,6
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	54,5	72,9	72,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	18,2	30,0	12,9
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	18,2	21,4	20,7
Non sono previste	No	0,0	2,9	2,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	81,8	77,8	86,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	81,8	86,1	88,9
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	27,3	26,4	12,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	18,2	13,9	12,6
Non sono previsti	No	0,0	2,8	1,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	90,9	90,0	91,7
Classi aperte	Si	54,5	40,0	38,0
Gruppi di livello	Si	72,7	52,9	62,2
Flipped classroom	No	54,5	62,9	54,1
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	0,0	11,4	11,9
Metodo ABA	No	9,1	5,7	5,7
Metodo Feuerstein	No	0,0	5,7	3,3
Altro	No	36,4	34,3	38,4

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
---------------	---	---	--------------------------------------	-------------------------

Non ci sono stati episodi problematici	No	9,1	1,4	1,9
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,3
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	45,5	41,4	46,8
Interventi dei servizi sociali	No	9,1	4,3	7,6
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	45,5	40,0	36,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	36,4	42,9	53,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	27,3	48,6	47,6
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	36,4	51,4	36,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	36,4	30,0	30,4
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	9,1	12,9	15,6
Lavoro sul gruppo classe	No	27,3	18,6	14,9
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	27,3	50,0	55,5
Sanzioni economiche	No	0,0	1,4	0,7
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	1,4	1,0
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	54,5	38,6	27,2
Lavori socialmente utili	No	9,1	10,0	11,5
Altro	No	0,0	0,0	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario scolastico è articolato su sei giorni per consentire agli studenti la partecipazione alle numerose attività pomeridiane e consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite. La scuola ha implementato i laboratori per la pratica professionale alberghiera, evitando lo spostamento degli alunni del biennio in succursale. Ha, inoltre, avviato la strutturazione di laboratori di fisica e chimica. Il Dirigente ha individuato, per ogni tipologia di laboratorio un coordinatore responsabile che cura e organizza gli spazi laboratoriali in modo adeguato alle esigenze didattiche degli alunni, sia in orario curriculare che extra curriculare. La scuola ha utilizzato per l'attività didattico-organizzativa il registro elettronico Axios, il sito web d'Istituto e il sito Facebook d'Istituto. Le risorse tecnologiche in dotazione hanno consentito di svolgere on line le prove Invalsi senza difficoltà. La scuola promuove una didattica laboratoriale, curriculare ed extra curriculare, per stimolare un pensiero critico e un'attività condivisa, nonché valorizzare il territorio come risorsa per l'apprendimento. Gli studenti sono stimolati attraverso metodologie didattiche diversificate: progetti, Pon, eventi, lavori di gruppo. Gli incontri dipartimentali e di classe, a scadenza</p>	<p>L'Istituto si disloca su tre sedi con stessa scansione oraria per permettere un agevole cambio classe dei docenti tra le sedi. La maggior parte degli studenti è pendolare, per cui la maggiore difficoltà risiede nel dover conciliare l'orario giornaliero delle lezioni con l'orario di arrivo/partenza dei mezzi pubblici di trasporto locali e non. Si registra un elevato numero di ingressi alla seconda ora. Nonostante le prescrizioni e le azioni condotte permangono marginali episodi non proprio rispondenti agli obiettivi di cittadinanza. Alcune classi presentano un comportamento più problematico, che ha necessitato interventi mirati all'acquisizione di un maggiore senso di responsabilità. Le strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali vanno ulteriormente rafforzate per continuare a coinvolgere le famiglie che nonostante le attività proposte non sempre partecipano in modo assiduo e adeguato al percorso formativo dei loro figli. Ogni sede pur essendo dotata di un certo numero di libri, non tutti catalogati, non dispone di un ambiente idoneo alla lettura e all'approfondimento culturale.</p>

regolare durante tutto l'anno consentono ai docenti un confronto proficuo sulle metodologie didattiche utilizzate. Per gli alunni con difficoltà relazionali comunicative i docenti usano immagini, simboli, CAA. La promozione della condivisione delle regole di comportamento tra gli studenti è affidata prevalentemente al confronto tra docenti e alunni nell'ambito del contesto classe, ai momenti istituzionali di presentazione del Regolamento d'Istituto, alle circolari del Dirigente in materia di disciplina. I comportamenti problematici vengono trattati con azioni interlocutorie e/o sanzionatorie, convertibili in lavori socialmente utili nella scuola e interventi costruttivi che prevedono la responsabilizzazione dell'alunno, anche con il supporto di uno sportello CIC. Numerose sono le attività specifiche per la promozione delle competenze sociali: progetti sulla legalità e sulla sicurezza, convegni e incontri con le forze dell'ordine. Particolare attenzione è stata riservata al fenomeno del bullismo e cyber-bullismo, coinvolgendo soprattutto gli alunni del primo biennio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti sebbene l'istituto stia ancora lavorando al fine di implementare ambienti laboratoriali e dotazioni tecnologiche. Ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e nelle classi si utilizzano metodologie diversificate. Gli studenti, sebbene in misura diversa tra le classi, lavorano in gruppi, realizzano ricerche e progetti utilizzando a tal fine le nuove tecnologie. Ci sono regole di comportamento definite e condivise. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono globalmente buone e i conflitti sono gestiti con modalità adeguate.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	100,0	91,3	86,7
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	50,0	65,2	76,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	80,0	82,6	77,2
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,0	63,8	66,1
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	60,0	59,4	60,9
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	50,0	52,2	42,5

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	100,0	97,0	90,4
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	100,0	86,4	83,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	77,8	60,6	64,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	77,8	69,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	66,7	73,8	69,4
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	66,7	41,5	44,0
Utilizzo di software compensativi	Sì	66,7	56,9	60,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	55,6	44,6	37,4
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,7	67,7	73,0

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	70,0	66,2	76,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	25,4	28,3
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	50,0	59,2	58,8
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	60,0	64,8	73,6
Individuazione di docenti tutor	Sì	50,0	49,3	51,1
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	50,0	57,7	52,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	10,0	23,9	23,0
Altro	No	10,0	18,3	19,6

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado)

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati (scuola secondaria di II grado) 2018-2019 - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Num.Tot.Corsi Attivi	Num.Tot.Ore Corsi
FRRH007018	3	10
FRRH00701Q	6	60
Totale Istituto	9	70
FROSINONE	3,0	28,9
LAZIO	4,5	42,5
ITALIA	5,6	48,0

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,0	52,1	58,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	50,0	16,9	24,5
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	20,0	40,8	47,3
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	80,0	69,0	76,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	50,0	46,5	42,5
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	50,0	76,1	68,9
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	70,0	77,5	83,6
Altro	No	20,0	12,7	11,8

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola intende realizzare per favorire l'inclusione numerose attività con incremento della socializzazione e dell'autonomia tra allievi. Gli alunni con maggior disagio negli apprendimenti e quelli con bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento fruiscono in maniera considerevole degli ausili didattici di nuova tecnologia nonché dell'attività di recupero e potenziamento delle conoscenze e abilità di base e di attività progettuali. Tali attività sono risultate efficaci trovando riscontro nel successo formativo di questi alunni che nella quasi totalità riescono a concludere positivamente il proprio percorso di studio. La scuola è dotata di un gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) sia degli alunni disabili che degli studenti Bes, composto da docenti curricolari, Dirigente scolastico, docenti di sostegno, componente genitori e, ASL, personale ATA che elabora ogni anno il PAI, contenenti indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva. Per gli alunni di cittadinanza non italiana sono state effettuate attività didattiche personalizzate che hanno permesso la piena inclusione e l'acquisizione di competenze basilari. Le riunioni periodiche del GLI hanno verificato, attraverso un monitoraggio, il raggiungimento degli obiettivi di inclusione. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento specialmente provengono da contesti socio-economico-culturali disagiati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati attuati interventi in classe con la metodologia del tutoring, in attività extra curricolari, per gruppi di livello e carenze riportate. I risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà hanno previsto forme di monitoraggio con valutazione formativa del PEI. La scuola ha attivato dopo il primo quadrimestre per supportare alunni con difficoltà una pausa didattica e progetti Pon di recupero. Nel periodo estivo, inoltre, ha attivato sportelli didattici per il recupero dei debiti formativi per gli alunni con sospensione di giudizio. Sono state messe in atto specifiche azioni, utilizzando i docenti di potenziamento, per il recupero delle carenze degli alunni con difficoltà per gruppi di livello e per gli alunni BES senza certificazione. Le strategie adottate, prevalentemente quelle del cooperative learning, hanno permesso agli studenti di conseguire risultati apprezzabili. Per gli alunni con particolari attitudini, soprattutto nell'area professionalizzante, sono stati attivati convegni specifici di area, visite guidate e Pon di Asl ottenendo risultati soddisfacenti sulla motivazione e sul rendimento scolastico.</p>	<p>La scuola rileva la carenza di corsi di formazione per docenti curricolari per la didattica inclusiva, per la valorizzazione della diversità e percorsi di lingua L2. Si ravvede la necessità di una più concreta collaborazione tra la scuola di provenienza nella fruizione delle informazioni relative ai percorsi di studio degli alunni, fermo restando la priorità del rispetto della privacy sui loro dati personali. Il lavoro d'aula potrebbe essere più produttivo se la scuola disponesse di spazi e strumenti idonei a favorire una didattica inclusiva, soprattutto nella sede succursale.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali,

	valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizzando le differenze culturali e impegnandosi ad adeguare l'insegnamento ai bisogni formativi dei singoli studenti attraverso percorsi di recupero e potenziamento che appaiono ben strutturati. Sebbene le attività realizzate dalla scuola per studenti con bisogni educativi speciali possano dirsi soddisfacenti, esse non incontrano il coinvolgimento attivo della componente genitori che, nonostante i numerosi tentativi già attuati, è importante che la scuola continui a promuovere attraverso l'organizzazione di eventi psicoeducativi in tema di inclusione.

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	No	70,0	58,6	55,6
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	50,0	47,1	46,7
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	80,0	92,9	96,2
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,0	51,4	55,8
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	60,0	35,7	48,1
Altro	No	10,0	7,1	17,0

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	60,0	56,3	57,9
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti,	Si	50,0	54,9	61,7

psicologi, ecc.) per le attività di orientament				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	50,0	32,4	28,5
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	70,0	83,1	89,7
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	60,0	39,4	34,4
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	70,0	45,1	51,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	10,0	2,8	2,0
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Sì	90,0	78,9	87,0
Altro	No	20,0	15,5	17,9

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
FRIS007004	100,0	0,0
FROSINONE	75,5	24,5
LAZIO	76,5	23,5
ITALIA	74,7	25,3

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
FRIS007004	100,0	0,0
- Benchmark*		
FROSINONE	98,3	90,6
LAZIO	95,4	82,7
ITALIA	94,7	80,2

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
Attività presso la struttura ospitante	Sì	100,0	95,7	95,0

Impresa formativa simulata	Sì	30,0	39,1	33,6
Attività estiva	Sì	80,0	55,1	56,4
Attività all'estero	Sì	40,0	40,6	51,9
Attività mista	No	10,0	43,5	38,0
Altro	No	20,0	20,3	16,7

3.4.d.2 Tipologia di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Imprese	Sì	90,0	97,1	95,5
Associazioni di rappresentanza	Sì	50,0	58,0	58,4
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Sì	80,0	60,9	58,6
Enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore	Sì	90,0	87,0	84,9

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per garantire la continuità educativa agli studenti la Scuola mette in atto una serie di azioni finalizzate a una maggiore conoscenza sia del percorso formativo che offre che di quello svolto dagli alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado. Vengono organizzate visite guidate, concorsi e stage laboratoriali per gli allievi della scuola secondaria di primo grado, al fine di agevolare la conoscenza della struttura scolastica e dell'offerta formativa attraverso il contatto diretto e partecipato con gli allievi e i docenti dell'Istituto. Si analizzano i fascicoli trasmessi dalla scuola di provenienza per conoscere il percorso formativo e i risultati raggiunti dagli alunni che si iscrivono alla scuola. La scuola, inoltre, promuove l'orientamento tramite visite di docenti e studenti dell'Istituto presso le diverse scuole medie presenti sul territorio per garantire la continuità educativa agli allievi nel passaggio dalla scuola media a quella superiore. Gli Open day, la partecipazione ai dibattiti e ai vari concorsi di cucina, le esercitazioni e gli stage laboratoriali permettono agli alunni di conoscere l'offerta formativa della scuola e tutti i componenti del sistema scolastico. La Scuola organizza visite didattiche presso le realtà produttive del territorio per consentire la conoscenza delle opportunità professionali che esso offre. Le attività di orientamento al termine del primo biennio, permettono allo studente di scegliere consapevolmente il percorso specialistico, in base alle proprie attitudini coinvolgendo anche le famiglie. Per definire le modalità di partecipazione alle attività di ASL e per l'orientamento in uscita in generale sono stati organizzati incontri con le famiglie degli allievi delle classi del secondo biennio e del quinto</p>	<p>Permangono delle criticità a causa della mancanza di incontri sistematici tra i docenti di ordini di scuola diversi, necessari per la continuità educativa, il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita, nonché per la formazione delle classi. La scuola dovrebbe migliorare il monitoraggio dei risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa al fine di orientare gli studenti nel contesto scolastico e nell'immissione nel mondo del lavoro. Un'altra criticità rilevata è legata al pregiudizio che i genitori hanno nei confronti dell'istituto professionale, come scuola di basso livello culturale. Infatti le iscrizioni maggiori provengono dalle zone limitrofe, mentre minime sono quelle delle scuole del centro.-</p>

anno. Per le classi seconde sono stati convocati i genitori in assemblea per il ri-orientamento interno. Le attività di orientamento sono rivolte principalmente alle classi terminali; le attività che mirano ad analizzare le "inclinazioni" e la "comprensione del sé" di ciascun alunno si svolgono a livello informale e non sono ancora state istituzionalizzate. La scuola stipula all'incirca 150 convenzioni con imprese, associazioni, enti o altri soggetti disponibili ad accogliere studenti in percorsi di alternanza scuola-lavoro. Tali percorsi prevedono momenti di formazione in aula propedeutici ai periodi di apprendimento in azienda, mediante esperienze di lavoro progettate dalla scuola e stipulate con un variegato partenariato di imprese e associazioni sulla base dei fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. La continua interazione tra il tutor aziendale, il tutor scolastico e la figura strumentale dell'ASL ha permesso di progettare percorsi di alternanza che, integrati con quelli relativi al settore professionalizzante inseriti nel PTOF, hanno ulteriormente motivato gli studenti, accrescendo l'esperienza lavorativa e la consapevolezza del percorso di studio.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'orientamento posto in essere dalla scuola trova concretezza nella progettazione di numerose attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra ordini di scuola diversi sostenendoli rispetto alla scelta del percorso di studi più appropriato alle specifiche inclinazioni di ciascuno. Diverse sono le attività mirate alla conoscenza dell'offerta formativa sul territorio; la scuola ha stipulato convenzioni con un buon

numero di imprese e associazioni di modo da consentire agli alunni di partecipare alle attività previste in relazione a attitudini e competenze raggiunte. Validi e rispondenti ai bisogni di alunni e genitori i percorsi di alternanza scuola-lavoro.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,6	1,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	10,9	15,5
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	60,0	53,1	46,3
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		40,0	34,4	36,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Professionale	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		9,1	1,5	0,8
1% - 25%		27,3	26,2	30,6
>25% - 50%	X	36,4	44,6	39,3
>50% - 75%		18,2	20,0	20,8
>75% - 100%		9,1	7,7	8,5

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	16,9	16,5	16,7

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale /> FROSINONE	Riferimento Regionale /> LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	367,3	4.429,8	9.980,1	8.781,1

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale /> FROSINONE	Riferimento Regionale /> LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	7,3	103,1	179,5	158,4

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola /> FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	14,8	17,9	19,1
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	25,9	15,7	15,4
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	33,3	21,5	18,9
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	29,6	37,7	31,9
Lingue straniere	Sì	63,0	52,9	45,0
Tecnologie informatiche (TIC)	No	18,5	17,9	19,9
Attività artistico - espressive	No	22,2	19,3	17,9
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	11,1	23,3	20,5
Sport	No	3,7	7,2	6,8
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	29,6	30,9	36,7
Progetto trasversale d'istituto	Sì	14,8	23,8	27,5
Altri argomenti	No	22,2	27,8	34,7

Punti di forza

La missione dell'istituto sottolinea gli aspetti di passione educativa e di attenzione all'educazione globale, oltre che agli apprendimenti. Le priorità e l'esplicitazione degli obiettivi, ampiamente discusse all'interno della comunità scolastica, sono state, negli ultimi anni, definite in modo sempre più chiaro sottolineando la centralità dello studente, visto come una persona con bisogni caratteristici. Tutte le azioni, di progettazione didattica ordinaria e innovativa, sono finalizzate alla realizzazione di questi obiettivi prioritari. La pubblicizzazione all'esterno delle caratteristiche e delle priorità educative dell'istituto avviene attraverso il contatto

Punti di debolezza

Sono da affinare tutti gli strumenti disponibili al fine di una migliore pubblicizzazione all'esterno delle caratteristiche e delle priorità educative dell'istituto. Rimangono ancora delle difficoltà, per un pregiudizio verso gli istituti professionali e la conoscenza approssimata e superficiale delle opportunità lavorative e di affermazione professionale proprie del percorso formativo della scuola. Bisogna elaborare strumenti più oggettivi e puntuali di monitoraggio delle attività. Le spese pro-capite per studente appaiono inferiori alle medie regionali, anche se con la partecipazione ai progetti PON tale percentuale aumenterà in modo

diretto con i possibili utenti e con organizzazioni del territorio (scuole, Università, ecc), nonché attraverso una importante attività di Orientamento. La scuola utilizza strumenti di pianificazione e di attuazione elaborati dai referenti, il controllo e la validazione sono sottoposti all'attenzione del Collegio Docenti, sia in fase propositiva che di approvazione finale. La gestione dell'istituto ha responsabilità ben definite, come indicato nell'organigramma aziendale. Le assenze del personale non sono numerose visto che il tasso medio si attesta intorno al 7% mensile e vengono gestite in modo tempestivo provvedendo alle sostituzioni prima dell'inizio delle lezioni. I compiti del personale ATA, precisati nel Contratto nazionale, sono predisposti dal DSGA e adottati dal D.S. Le responsabilità e i compiti dei docenti sono definiti in modo chiaro e univoco nella determina organizzativa del D.S. e con diverse comunicazioni ufficiali del dirigente scolastico durante le attività didattiche. La scuola ha individuato sei aree FF.SS e nove docenti che svolgono tali funzioni. Il FIS è distribuito tra i Docenti (69%) e il personale ATA (31%). L'impiego delle risorse è in coerenza con le priorità dell'istituto. L'Istituto si impegna a reperire finanziamenti oltre quelli erogati dal MIUR. Le risorse finanziarie allocate nel P.A. concordano con quanto programmato nel PTOF . La scuola spende per ciascun progetto di ampliamento dell'offerta formativa in media circa 1050,00 euro . I progetti prioritari su cui la scuola ha puntato nell'a.s. 2018/19 sono stati: Giornalino web, Laboratorio découpage, Progetto drone, Spose oggi, Delf, Cambridge, Bar didattico, Chef famiglia). La durata dei progetti citati risulta mediamente di 60 ore. Le spese si concentrano su quasi tutti i progetti elaborati all'inizio dell'a.s. presentati in Collegio dei docenti.

significativo. Non sono ancora stati esplicitati criteri e limiti per valutare le possibilità di finanziamento privato. Motivare alla partecipazione della vita scolastica un numero maggiore di docenti e personale Ata al fine di un più efficiente funzionamento dell'attività didattica e organizzativa. Incrementare le ore destinate ai progetti prioritari al fine di realizzare in modo completo i relativi obiettivi.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito e condiviso la sua mission all'interno della comunità scolastica, con le famiglie, sebbene la partecipazione sia scarsa, e con il territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa e la maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'organizzazione appare nel

complesso, funzionale soprattutto alla luce della complessità dell'utenza e della dislocazione su più sedi di indirizzi di studi diversi solo recentemente integrati tra loro dal processo di dimensionamento.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,4
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	77,8	49,2	44,1
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		14,8	22,2	27,1
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		3,7	24,1	24,6
Altro		3,7	3,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	6	4,8	4,4	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola /> FRIS007004		Riferimento Provinciale /> FROSINONE	Riferimento Regionale /> LAZIO	Riferimento Provinciale % /> FROSINONE
	Nr.	Riferimento Regionale % /> LAZIO	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	16,7	6,2	9,5	10,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	33,3	20,0	15,3	16,5
Scuola e lavoro	0	0,0	6,2	5,5	6,6
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,1	4,4	4,6
Valutazione e miglioramento	0	0,0	10,0	9,1	6,7
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	16,7	14,6	14,3	15,5
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	16,7	5,4	6,2	4,7

Inclusione e disabilità	1	16,7	15,4	15,6	13,9
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	3,8	6,7	6,8
Altro	0	0,0	15,4	13,3	14,2

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	16,7	36,9	38,1	36,6
Rete di ambito	4	66,7	35,4	28,4	32,8
Rete di scopo	0	0,0	0,0	4,2	6,2
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	11,5	7,0	8,1
Università	0	0,0	1,5	3,5	1,8
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	14,6	18,8	14,5

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	16,7	32,3	36,7	33,2
Finanziato dalla rete di ambito	4	66,7	36,9	27,0	31,3
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	0,0	2,9	4,9
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	16,7	14,6	10,2	11,4
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	2,3	8,4	5,2
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	13,8	14,7	13,9

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	10.0	5,5	2,3	4,0	5,8
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	108.0	59,0	47,1	17,3	17,6
Scuola e lavoro			7,0	6,0	5,6

Autonomia didattica e organizzativa			2,1	3,1	4,0
Valutazione e miglioramento			15,9	8,0	5,2
Didattica per competenze e innovazione metodologica	45,0	24,6	21,1	12,1	14,9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	10,0	5,5	4,5	3,6	3,5
Inclusione e disabilità	10,0	5,5	11,5	13,0	13,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,7	5,1	5,5
Altro			29,8	19,6	22,3

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	3,7	3,4	3,3

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,1	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	3,3	2,4	2,2
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	16,5	18,0	17,2
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	0,8	0,9
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	17,6	17,5	16,4
Procedure digitali sul SIDI	1	33,3	1,1	6,1	5,0
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	0,5	0,8
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,5	10,2	8,2
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	33,3	5,5	1,8	3,0
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Gestione tecnica del sito web della scuola	1	33,3	7,7	2,0	2,1
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,2	2,7	3,2
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	3,3	0,8	0,6
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,7	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	8,8	8,3	8,4
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,6
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,5	5,6	5,8
Gestione delle procedure di acquisto con il	0	0,0	1,1	2,3	3,0

mercato elettronico					
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,8	4,2	4,1
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	1,1	0,3	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,4	3,9	4,8
Altro	0	0,0	6,6	9,5	10,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola FRIS007004		Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	38,5	45,2	38,6
Rete di ambito	0	0,0	23,1	15,6	12,4
Rete di scopo	0	0,0	1,1	3,1	5,6
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	12,1	14,9	19,3
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Altre istituzioni o enti accreditati	3	100,0	25,3	21,0	23,9

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	70,4	66,0	65,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	48,1	40,7	41,9
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	48,1	41,0	34,5
Accoglienza	Si	92,6	81,7	82,7
Orientamento	Si	96,3	95,1	93,9
Raccordo con il territorio	Si	74,1	65,7	74,2
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	100,0	95,1	94,5
Temi disciplinari	No	25,9	42,9	43,2
Temi multidisciplinari	No	37,0	46,3	44,6
Continuità	Si	74,1	53,6	46,4
Inclusione	Si	100,0	94,8	92,8
Altro	No	22,2	24,7	23,2

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	7.4	18,9	17,9	19,8
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	12,3	10,7	11,4
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	2.9	3,1	4,9	4,1
Accoglienza	2.9	8,7	7,6	8,0
Orientamento	26.5	10,4	9,5	9,8
Raccordo con il territorio	2.9	6,7	4,4	5,1
Piano triennale dell'offerta formativa	4.4	4,4	5,0	5,5
Temi disciplinari	0.0	11,9	14,6	13,3
Temi multidisciplinari	0.0	7,9	8,1	8,1
Continuità	26.5	6,1	4,6	3,3
Inclusione	26.5	7,2	9,3	8,5
Altro	0.0	2,5	3,4	3,1

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dell'anno si è proceduto a monitorare e analizzare i bisogni formativi dei docenti per pianificare le attività formative attraverso un questionario specifico, inoltre i docenti, durante i Collegi, possono esprimere eventuali necessità formative sorte in itinere. La scuola ha promosso iniziative riguardanti Gestio e loro applicazione all'attività didattica per migliorare, in particolare, la progettazione didattica per competenze e utilizzare metodologie che fanno leva sulla motivazione allo studio. Su questa base sono organizzati interventi di formazione su diverse tematiche (sintetizzati nel piano di formazione annuale). la partecipazione ai corsi è stata consistente. Pur essendo difficile misurare la ricaduta della formazione, si rileva il fatto che alcune iniziative concrete siano scaturite dai corsi stessi. La presidenza segnala costantemente al personale le occasioni significative di formazione, offerte nel territorio. Docenti e personale ATA hanno l'opportunità, così, di partecipare anche a corsi organizzati al di fuori dell'Istituto. La scuola valorizza le competenze specifiche ,anche mettendo a disposizione il proprio Curriculum vitae. Gli incontri dei gruppi di lavoro sono sistematici , in tempi stabiliti dell'anno scolastico, sia per materia che per aree. Da questi gruppi di lavoro sono stati condivisi materiali didattici e documenti.</p>	<p>Da potenziare l'offerta dell'Istituto di aggiornamento per il personale ATA. L'esiguità delle risorse finanziarie del fondo dell'istruzione scolastica non permette una reale valorizzazione sul piano economico delle attività svolte. La condivisione attraverso una piattaforma on line potrebbe aiutare la raccolta di strumenti e materiali e condivisione dei materiali didattici.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	7,2	5,2
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	7,7	13,3	14,4
5-6 reti		11,5	5,7	3,3
7 o più reti		80,8	73,8	77,1

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	57,7	58,6	56,4
Capofila per una rete		34,6	23,2	24,9
Capofila per più reti		7,7	18,3	18,8

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della	Riferimento Provinciale	Riferimento	Riferimento
--	------------------	-------------------------	-------------	-------------

	scuola FRIS007004	% FROSINONE	Regionale % LAZIO	Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,0	73,9	78,4

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	2	48,3	31,4	32,3
Regione	0	0,0	4,4	8,6
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	1	5,7	11,1	11,7
Unione Europea	0	4,6	5,1	5,3
Contributi da privati	0	4,6	3,3	3,1
Scuole componenti la rete	4	36,8	44,6	39,1

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,5	11,4	9,7
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,6	5,6	5,8
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	75,9	68,8	66,7
Per migliorare pratiche valutative	0	2,3	4,6	3,7
Altro	0	5,7	9,6	14,1

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	12,6	13,7	14,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	6,9	8,2	5,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	24,1	18,3	18,6
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	9,2	10,6	8,6
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	1,1	3,5	3,2
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,9	3,9	6,9

Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0	2,4	4,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	4,6	7,6	6,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	0,0	0,5	2,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	4,6	6,9	4,8
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	4,6	3,3	3,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	1	8,0	9,4	8,5
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	1,1	2,5	4,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	5,7	3,0	2,3
Altro	0	10,3	6,2	7,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	63,0	53,0	53,0
Università	Si	81,5	81,2	77,6
Enti di ricerca	Si	37,0	48,9	32,6
Enti di formazione accreditati	Si	59,3	57,1	53,7
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Si	66,7	70,7	72,1
Associazioni sportive	No	51,9	65,8	52,8
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	70,4	73,7	70,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	74,1	63,5	69,1
ASL	Si	77,8	49,2	56,8
Altri soggetti	No	33,3	37,6	32,5

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Si	55,6	58,2	56,9
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	55,6	62,4	53,3
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Si	59,3	63,5	59,3
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e	Si	40,7	51,3	50,1

didattica				
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Si	25,9	31,6	28,8
Progetti o iniziative di orientamento	Si	77,8	70,0	74,6
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	44,4	41,1	46,8
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,7	66,2	57,6
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	18,5	19,4	24,1
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	22,2	20,5	16,1
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	44,4	34,6	31,7
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	85,2	68,1	67,8
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	55,6	62,7	52,5
Valorizzazione delle risorse professionali	Si	29,6	32,7	27,4
Altro	No	22,2	16,0	18,1

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	0,2	10,2	7,7	9,7

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	93,5	46,8	52,3	62,6

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale % FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	48,6	32,8	42,4	52,6

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola FRIS007004	Riferimento Provinciale FROSINONE	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	92,6	91,8	93,9
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	96,3	90,3	92,1
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	92,6	89,2	82,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	29,6	38,3	44,6
Eventi e manifestazioni	Si	96,3	87,7	86,4
Altro	No	25,9	20,8	20,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Ampie e diversificate finalità (prevenzione/educazione, formazione/aggiornamento, organizzazione/stages) sono le forme di collaborazione con enti territoriali. pubblici e privati che la scuola ha attivato per supportare, incentivare e favorire il processo educativo-formativo. Nello specifico, per favorire attività di formazione e aggiornamento del personale, la scuola partecipa a reti di vari ambiti, nonché a numerose iniziative in collaborazione con il governo territoriale fornendo servizi di settore e partecipando a eventi e manifestazioni. I soggetti esterni apportano numerosi vantaggi sia per quanto riguarda la collaborazione e la disponibilità per le attività di ASL sia per la formazione gratuita che fornisce agli alunni in giornate di studio presso le nostre sedi. La scuola si impegna al contatto con le famiglie e nella espressione della corresponsabilità educativa. Diverse attività scolastiche coinvolgono in maniera attiva le famiglie: Progetto Accoglienza, Consiglio d'Istituto, GLI, PTOF, ASL e progetti PON. Inoltre, è stato aperto, in occasione del primo incontro scuola-famiglia, la sezione genitori del Registro elettronico. I coordinatori di classe hanno contatti frequenti con i genitori, e in caso di necessità comunicano anche telefonicamente. Sono formalizzati quattro incontri nell'anno per la comunicazione alle famiglie in merito alla valutazione e al recupero. Il registro elettronico, le mail e il sito web sono stati potenziati come sistema di comunicazione con le famiglie.</p>	<p>Per fare sistema con formazione e mondo del lavoro è necessario incrementare il numero degli accordi di rete e protocolli d'intesa con i soggetti pubblici e privati esterni. La partecipazione formale dei genitori è molto bassa sia agli organi elettivi, ai consigli di classe e ai colloqui, che nella progettazione e realizzazione di interventi formativi. Nonostante l'utilizzo di strumenti on line per la comunicazione con i genitori, molti di loro non sono educati a un uso dei mezzi informatici, pertanto la scuola per assicurarsi che le informazioni siano comunicate adeguatamente e in tempi utili, ha utilizzato anche altre procedure: telefono, circolari, comunicazioni agli allievi, fonogramma.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta</p>

	formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola svolge un ruolo attivo nella promozione di politiche formative territoriali e cerca di coinvolgere le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica. Purtroppo, nonostante si siano realizzate negli ultimi anno diverse iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa., la partecipazione rimane scarsa probabilmente per via dei limiti del contesto socio-culturale in cui l'istituto si inserisce.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica.

Traguardo

Riduzione del numero di abbandoni e frequenze saltuarie soprattutto nelle classi del primo biennio, in rapporto all'anno scolastico precedente

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Formazione di classi prime eterogenee all'interno ed omogenee tra loro, partendo dall'analisi della certificazione delle competenze rilasciata a conclusione del 1 ciclo d'istruzione

2. Curricolo, progettazione e valutazione

curvare la programmazione didattica come da indicazioni della riforma degli istituti professionali verso un incremento delle attività relative all'area professionalizzante d'indirizzo

3. Inclusione e differenziazione

Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie.

4. Inclusione e differenziazione

Promuovere percorsi di inclusione e personalizzazione didattica intensificando gli incontri del GLI e del GLHO

5. Inclusione e differenziazione

Implementare percorsi di accoglienza e alfabetizzazione per il potenziamento dell'italiano L2 con progetti di laboratori di comunicazione.

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento

7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo e gestione efficace della classe

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare gli incontri formali e non formali con le famiglie, coinvolgendole nel piano educativo raccogliendo le loro indicazioni.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Migliorare i risultati degli allievi in italiano, matematica e inglese

Traguardo

Accrescere percentualmente il numero di studenti che raggiungono i livelli più alti tendendo all'escs di riferimento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

realizzazione di laboratori integrati interdisciplinari

2. Ambiente di apprendimento

realizzazione di laboratorio digitale 5.0 con fondi PNSD azione 7

3. Continuità e orientamento

Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini

4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzazione dei docenti di discipline di base per recupero e potenziamento

5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementazione dei corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche, utilizzando l'organico dell'autonomia e predisponendo percorsi extracurricolari

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Predisposizione di percorsi formativi outdoor, anche attraverso progettualità PON FSE e scambi culturali Erasmus+.

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il numero di ore degli stage presso le aziende di alto livello

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Incrementare il livello di empowerment e promuovere atteggiamenti prosociali all'interno del contesto scolastico

Traguardo

Riduzione dei provvedimenti disciplinari. Innalzamento dei giudizi positivi relativi al comportamento, sia in classe che nelle esperienze formative outdoor

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

realizzazione di laboratori integrati interdisciplinari

2. Ambiente di apprendimento

realizzazione di laboratorio digitale 5.0 con fondi PNSD azione 7

3. Inclusione e differenziazione

Sensibilizzare e promuovere ad una maggiore partecipazione degli studenti, delle famiglie e dei docenti all'attività dello sportello d'ascolto CIC

4. Continuità e orientamento

Implementare le attività di orientamento in uscita per tutti gli indirizzi

5. Continuità e orientamento

Raccordo costante con i docenti di scuole medie per obiettivi di continuità e valutazione delle attitudini

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Ampliamento dell'attività formativa dei docenti su bullismo e gestione efficace della classe

7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare le relazioni con gli Enti, gli Esercizi, le Associazioni e le Istituzioni del Territorio

8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare il numero di ore degli stage presso le aziende di alto livello

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare a lungo periodo. La motivazione delle priorità scelte nasce da un'analisi approfondita delle dinamiche interne all'istituto e si proietta alla valorizzazione delle risorse professionali interne e alla valorizzazione dei percorsi formativi personalizzati. Particolare attenzione è destinata alle attività di alternanza scuola-lavoro (PTCO), stage e tirocini formativi, definiti nella più ampia metodologia outdoor. Si investe sul potenziamento delle abilità comunicative, anche in lingua straniera. Indispensabile è l'implementazione delle competenze chiave di cittadinanza europea sia per l'acquisizione di competenze sociali e civiche, sia per la promozione della competenza chiave relativa allo spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.